



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA VITA BUONA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Disabili

A 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Sostenere l'inclusione sociale attiva degli utenti dei servizi coincidenti con le sedi di progetto, favorendo la loro partecipazione attiva alle risorse, occasioni e opportunità culturali, associative, religiose, ricreative, sportive ecc. territorialmente disponibili.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze. A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze. Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

- Partecipazione agli incontri di avvio progetto
- Partecipazione alla costruzione degli strumenti logistici per la gestione e il networking (stesura schede, mappe, banche dati ecc.)
- Partecipazione ad attività di pianificazione della comunicazione (costruzione materiali della comunicazione quali testi, brochure, dépliant ecc.)
- Partecipazione alla progettazione artistica e logistica dell'evento finale;
- Partecipazione ad attività di diffusione della comunicazione (distribuzione materiali, sensibilizzazione "porta a porta" ecc.)
- Partecipazione alla realizzazione dell'evento finale (logistica, accoglienza utenti, tenuta dei contatti coi fornitori ecc.)
- Partecipazione ad incontri di analisi finale dei risultati
- Programmazione di interventi ludico-culturali e socio-educativi
- Ricognizione dei fabbisogni culturali ed educativi dell'utenza e dei servizi offerti
- Ricognizione delle priorità di intervento e messa in rete delle risorse disponibili
- "Mappatura" dei rischi di marginalità e disagio presenti nell'area d'intervento
- Ricognizione delle priorità di intervento e messa in rete delle risorse disponibili

- Conduzione delle attività di animazione
- Accompagnamento e sostegno alla vita comunitaria degli utenti
- Accompagnamento degli utenti presso servizi del territorio
- Divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte
- Ricerca, studio ed aggiornamento della funzione di animazione
- Analisi dei bisogni individuali e di gruppi/utenza
- Assistenza educativa orientata al recupero, al sostegno ed al cambiamento
- Realizzazione di attività psicomotorie di gruppo
- Organizzazione di attività ricreative: feste, ludoteca, giochi di gruppo
- Predisposizione di laboratori manuali: creta, pittura, disegno, ecc.
- Realizzazione di interventi di animazione teatrale ed espressiva: linguaggio vocale, gestuale, musica, drammatizzazione, ecc.
- Partecipazione a incontri di chiusura progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione approvato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1[^] classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI - C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30/settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
					<i>Cognome e nome</i>	<i>Telefoni</i>	<i>Email</i>
Coop Soc Alice CD Il coccio e la Tela	Alba	Corso Michele Coppino, 48 C-B	11602	2	Belloni Francesca	0173/440054	formazione@coopalice.net

Coop.Soc.Alice Centro Diurno Rosaspina	Sommariva del Bosco	Via Cavour 61	104122	2	Quaglia Giancarlo	0173/440054	formazione@coopalice.net
Centro Diurno Il Principe Ranocchio	Canale	Via Ternavasio 5	113735	1	Ferroglio Carla	0173/440054	formazione@coopalice.net
San Martino al Campo Casa San Giusto	Trieste	Via Rota, 3	27743	4	Furlan Monica	040/774186	info@smartinocampo.it
Coop. Soc. EUREKA I Onlus	Roma	Via Ettore Stampini, 10	64533	1	Scalfi Romana	06/39721014	romanascalfi@eurekaprimo.it
Coop. Soc. EUREKA I Onlus	Roma	Via Piedicavallo 40	18436	1	D'Elia Simonetta	06/39721014	simona.delia@libero.it
Coop. Soc. EUREKA I Onlus	Roma	Viale di Valle Aurelia 105	18438	1	Mafalda Gallo	06/39721014	mafalda.gallo@eurekaprimo.org
Open Group - Borgo	Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)	Via Cartiera, 92	125492	1	Fioramonti Federica	051/0415241	chiara.girombelli@opengroup.eu
Open Group - Maieutica	San Giovanni in Persiceto (BO)	Via Enzo Palma, 4/a	125497	1	Cocchi Annalisa	051/0415241	chiara.girombelli@opengroup.eu
Open Group - Montebello	Sasso Marconi (BO)	Via Pramatto, 2	125494	1	Ceccolini Giorgia	051/0415241	chiara.girombelli@opengroup.eu
Open Group - Marakanda	Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)	Via Cartiera, 148	125493	1	Gadani Michela	051/0415241	chiara.girombelli@opengroup.eu

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- La Scuola di Psicologia e scienze della formazione - Alma Mater Studiorum Università di Bologna. I crediti formativi sono riconosciuti al volontario del servizio civile dalla
- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU , affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce competenze e professionalità acquisite dai volontari in SCN e intende attribuire crediti formativi.
- Università degli studi di Genova, riconosce i crediti formativi universitari ai fini delle attività di tirocinio, ed esattamente:
 - **6 CFU per il tirocinio curriculare in triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione;**
 - **6 CFU per tirocinio curriculare in triennale in Esperto dei Processi Formativi;**
 - **6 CFU per tirocinio curriculare in specialistica in Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua;**
 - **3 CFU per tirocinio in specialistica in Scienze Pedagogiche;**
 - **6 CFU per tirocinio curricolare in magistrale in Scienze Pedagogiche;**
 - **4 CFU per stage esterno in triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche;**
 - **4 CFU per stage esterno in magistrale in Psicologia.**

Eventuali tirocini riconosciuti:

- L'Università degli Studi di Torino – Corso in Educazione Professionale, riconosce il Servizio Civile Nazionale per i tirocini curricolari.
- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU , affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce lo svolgimento completo senza demerito del servizio civile equiparandolo al tirocinio formativo.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Competenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di socializzazione, inclusione e inserimento lavorativo per persone con disabilità, utile per il profilo professionale di educatore/assistente sociale/OSS
- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa delle persone con disabilità, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Competenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

In primo luogo, dunque, il CNCA riconosce e certifica l'acquisizione delle esperienze, competenze e professionalità acquisite dal volontario (utili alla sua crescita professionale) con una descrizione analitica e personalizzata delle competenze stesse, allo scopo di evidenziarne la trasferibilità in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);
- Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);
- il livello di competenze acquisite (espresso in decimi);
- la valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);
- l'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).

ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curriculare dei volontari stessi.

Il certificato di servizio individuale redatto dal CNCA comprenderà anche il percorso formativo – generale e specifico – svolto, e le conoscenze ivi acquisite.

Tale certificato verrà utilmente riconosciuto nel curriculum vitae del volontario per eventuali successive assunzioni – anche part time, tempo determinato o con co.co.pro. – da parte di tutte le Cooperative Sociali, Comunità di accoglienza ed Enti di Promozione Sociale che fanno capo al C.N.C.A. e potrà essere riconosciuto anche dalle Amministrazioni Pubbliche per selezioni per profili attinenti in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. n.77 del 05.04.2002.

Le competenze e professionalità acquisibili riconosciute da enti terzi ai fini curriculari e di selezione del personale, sono certificate mediante dichiarazioni e protocolli di intesa dai seguenti enti:

- “La Torre Cooperativa” Libreria – Via Vittorio Emanuele II N. 19/G – 12051 Alba (CN)
che hanno stipulato un formale accordo con il CNCA per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgeranno senza demerito per l'intera annualità il presente progetto e ne attribuiranno un valore specifico nelle procedure di selezione del proprio personale e del personale delle proprie associate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che coprono l'intero arco delle attività progettuali:

MODULO I

L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Il progetto “Una Vita Buona”
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e disabili
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei disabili destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative dei disabili e delle loro famiglie
- Il sistema dei servizi socio sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area disabilità
- Primo intervento, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Informazione generale sull'handicap come diversa abilità,
- Modalità pratiche di accudimento bisogni primari,

- Laboratorio teorico-pratico per l'acquisizione di metodiche corrette di mobilità e movimentazione delle persone disabili
- Tipologie di utenti, problematiche sociali e psicologiche connesse;
- Tecniche di ascolto attivo,
- La relazione d'aiuto e la comunicazione con la persona disabile: possibilità di intervento
- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura della persona;
- Nozioni sanitarie di base;
- Tecniche di animazione e di gestione della relazione;
- Utilizzo di ausili tecnologici e software didattici per la comunicazione facilitata e l'apprendimento
- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi ai disabili e alle loro famiglie

Unità didattiche:

- Metodologie di analisi dei bisogni;
- La disabilità: definizione, dati, storia ed evoluzione sociale, integrazione.
- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- La riabilitazione sociale e sanitaria
- La presa in carico globale
- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Le procedure di accesso alle strutture socio sanitarie presenti sul territorio
- Inserimento lavorativo e "dopo di noi".
- I contesti della relazione educativa con la persona disabile: famiglia, gruppo, comunità
- Mantenimento della domiciliarità o istituzionalizzazione
- La promozione delle abilità residue, i diritti e le opportunità offerte dal territorio a favore dei disabili

- I rapporti con la famiglia

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

LA COMUNITÀ CHE C'È E LA COMUNITÀ POSSIBILE

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Potenzialità e risorse: sviluppo di nuove modalità nel fare e comunicare
- L'accessibilità: superamento e gestione delle barriere architettoniche (e non solo)
- Reinserimento sociale attraverso il lavoro

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.